



## **Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 103 del 10/08/2006**

Bollettino regionale  
COMUNE DI LECCE

Bando Misura 5.3 Azioni formative e piccoli sussidi - Azione b) - Linea di intervento 2.

POR Puglia 2000/2006 Asse V : Città, Enti locali e qualità della vita Misura n. 5.3: Azioni formative e piccoli sussidi Azione b): Sostegno alla piccola impresa in ambito urbano ("de minimis") Linea di intervento n. 2): Aiuti all'occupazione. Incentivi economici per favorire assunzioni.

### Premessa

Con deliberazione n° 54 dell'11/05/2001 il Consiglio Comunale ha individuato, ai fini della partecipazione al bando POR Puglia 2000-2006 Mis. 5.1 Recupero e riqualificazione Sistemi Urbani, due Zone Bersaglio entro i cui perimetri indirizzare il programma di intervento approvando, nel contempo, la strategia e le priorità dell'azione in coerenza con gli strumenti programmatori approvati, con quelli in corso di approvazione, con la Programmazione OO.PP. 2000-2002 nonché con le linee di intervento di cui al bando regionale. Successivamente il Comune di Lecce, con nota prot. 33941-01 del 15/05/2001, ha presentato la propria candidatura individuando le due aree bersaglio ZONA A e ZONA B. Il Nucleo Regionale di Valutazione e Verifica degli investimenti Pubblici, nella seduta del 12/07/2002 atto n. 3 del REG. NVVIP, ha espresso il proprio parere favorevole. Il Comune di Lecce con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 87 del 27/09/2004 ha provveduto all'allargamento delle Aree bersaglio. In data 07/02/2005 la Giunta Comunale con deliberazione n° 78 ha approvato l'aggiornamento del Programma ed il relativo dossier inerente l'attuazione della Misura 5.1, in linea con i nuovi orientamenti e priorità emersi dalla revisione di metà periodo del POR PUGLIA 2000-2006, secondo quanto previsto dal nuovo Complemento di Programmazione approvato dal Comitato di Sorveglianza in data 02/12/2004. Considerato che il programma di Recupero e riqualificazione Sistemi Urbani della Misura 5.1 prevede tra le altre il collegamento con le misure 4.17 e 5.3 al fine di integrare gli aspetti socio-economici con il processo di riqualificazione urbana. Al fine ora di utilizzare i fondi disponibili in attuazione della misura 5.3 - azione b) Sostegno alla piccola impresa in ambito urbano, il Comune di Lecce indice bando di accesso ai finanziamenti previsti, rendendo note le procedure per la presentazione e valutazione delle relative domande.

### 1. Obiettivi dell'intervento

La finalità dell'intervento è quella di promuovere delle azioni preventive e curative della disoccupazione favorendo iniziative da parte di PMI1 e loro consorzi, organismi del terzo settore e piccole imprese commerciali di prossimità per la costruzione di progetti di inserimento lavorativo. Tali iniziative potranno anche coinvolgere immigrati extracomunitari in possesso dei requisiti secondo la normativa vigente e

persone in condizioni di svantaggio sociale<sup>2</sup>. Gli obiettivi principali sono così individuabili:

- incrementare l'occupazione netta nelle imprese beneficiarie. Per creazione netta di occupazione si intendono le assunzioni effettuate a tempo indeterminato, anche part - time;
- aiutare le aziende a preparare i giovani ad entrare nel mondo del lavoro;
- favorire l'inserimento lavorativo di immigrati e/o minoranze etniche, rifugiati, senza dimora ed altre persone in condizioni di svantaggio sociale.

<sup>1</sup> Per la classificazione delle PMI si fa riferimento al DM Attività Produttive del 18 aprile 2005. Per la definizione delle persone svantaggiate si veda Reg. CE n.2204/2002 del 12 dicembre 2002,

## 2. Copertura geografica

Gli interventi dovranno essere localizzati nelle Aree bersaglio individuate con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 54 dell'11.05.2001 ed allargate con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 87 del 27/09/2004. Nello specifico sono ammessi gli interventi che prevedano incentivi all'assunzione creata all'interno delle aree bersaglio. A tal riguardo si precisa che i lavoratori assunti dall'azienda assegnataria dovranno lavorare presso la sede legale o unità locale o sede operativa localizzata nell'area bersaglio della Misura 5.1 e misure collegate Mis. 4.17 e Mis. 5.3 di seguito indicata:

### ZONA A:

Area urbana delimitata dalle seguenti vie: Viale Brindisi - Via S. Nicola (sino all'area inserita nel PRUSST per impianti sportivi) - Via G. Casciare - Via Passaby - Via Giammatteo - Via G. Leopardi - Viale Japigia - Viale Rossini - Via Alfieri - Via Leuca - Viale Otranto - Via F. Cavallotti - Piazzetta Colonnello De Cristoforis - Via A. Costa - Viale XXV Luglio - Vico dei Fieschi - Piazza SS. Annunziata - Vico dei Rainò - Via De Summa - Pa. Giaconia - Zona ex Carlo Pranzo - Via F. Calasso - P.zza Bastione -(Viale Brindisi)

### ZONA B:

Area urbana delimitata dalle seguenti vie: Via Vecchia per Surbo - Viale Risorgimento - Viale Brindisi - Via F. Calasso - Porta Napoli - Via Adua - Via Manifattura - Via Cairoli - Via Duca Degli Abruzzi - Viale Otranto - Via Leuca - Via Pantelleria - Via Guacci - Via Corvaglia - Ferrovia - Via Malecore - Via Lupinacci - Via Scardino - Via Novoli - Ponte di Via Novoli - Via O. Gargiulo - Via P. Colaci - Via Rubini - Via D. Birago - Via L. Flascassovitti - Via F.S. Casavola - Via L. Pappacoda (Via Vecchia per Surbo)

Nell'allegato a) è riportato il dettaglio delle strade e piazze interessate dalla Misura 5.3.

## 3. Amministrazione responsabile

L'Amministrazione designata per la gestione della misura è l'AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI LECCE - SETTORE PROGRAMMAZIONE E GESTIONE RISORSE COMUNITARIE Via Rubichi, 1 - 73100 LECCE.

I richiedenti potranno prendere visione degli atti del procedimento presso

Comune di Lecce -SETTORE PROGRAMMAZIONE E GESTIONE RISORSE COMUNITARIE Via Rubichi, 1 -73100 LECCE, nonché sul sito internet

[www.comune.lecce.it](http://www.comune.lecce.it) e [www.misura5-1.it](http://www.misura5-1.it) .

## 4. Natura del contributo: Regime "de minimis"

I contributi erogati alle imprese sono da considerarsi quali aiuti finalizzati all'occupazione erogati sotto la regola del "de minimis". Pertanto, in osservanza del Regolamento (CE) 69/2001 della Commissione del 12.01.2001 (GUCE L 10 del 13.01.2001), i contributi erogati alle imprese dovranno essere cumulate dall'impresa beneficiaria con gli altri aiuti che essa abbia ricevuto a titolo di de minimis nei 36 mesi

precedenti fino a raggiungere un tetto massimo di 100.000 Euro nel periodo di tre anni. Per "impresa beneficiaria" dell'aiuto de minimis si intende il soggetto giuridico-economico "impresa", quindi rientrano nel calcolo della soglia massima dei 100.000 Euro tutti i contributi ricevuti a titolo di de minimis non solo dalla singola filiale o unità operativa destinataria degli interventi di cui alla presente delibera, ma anche quelli ricevuti dall'intera impresa a cui il destinatario del presente intervento appartiene. Inoltre i cambiamenti nell'identità societaria dell'impresa, vuoi per titolarità o forma giuridica, non interrompono la continuità economica dell'azienda relativa al periodo triennale "de minimis" summenzionato. Tale interruzione si può considerare avvenuta solo se, pur non mutando l'identità dei titolari o la forma giuridica, il mercato concorrenziale di prodotto o servizio del beneficiario è diverso e non contingente a quello in cui l'impresa operava nel momento in cui riceveva aiuti a titolo di de minimis.

## 5. Imprese beneficiarie

Sono beneficiarie delle agevolazioni:

a) PMI e loro consorzi;

b) organismi del terzo settore, imprese no-profit e cooperative; che provvedano:

1) all'assunzione con un contratto a tempo indeterminato (full time o part-time) dei seguenti soggetti (uomini e donne):

1. giovani disoccupati;

2. adulti disoccupati;

3. persone riconosciute affette da un grave handicap fisico, mentale o psichico;

4. persone svantaggiate e a rischio di esclusione sociale, LPU, LSU, lavoratori iscritti alle liste di mobilità, lavoratori di cui all'art.1, comma 5 del D.L 11/06/2002 n. 108, convertito con L. 31/07/2002 n. 172, donne che rientrano nel mondo del lavoro, immigrati extracomunitari in possesso dei requisiti secondo la normativa vigente

2) alla trasformazione a tempo indeterminato di un contratto a termine con i soggetti di cui sopra.

In riferimento ai punti 1) e 2) sopra indicati, sarà data preferenza (in sede di valutazione) per le assunzioni rivolte ai residenti nelle aree bersaglio alla data di pubblicazione del presente bando.

Punto di riferimento per informazioni e supporto sarà: Ufficio Coordinamento Mis. 5.3 c/o Settore Programmazione e Gestione Risorse Comunitarie via Rubichi, 1 tel. 0832/682241 - Fax: 0832/682308 e-mail: ufficioeuropa@comune.lecce.it Ufficio POR Puglia 2000-2006 del Comune di Lecce in via XX Settembre, 37 -Tel. 0832/682808 con riferimento ai Consorzi di Imprese si precisa che gli stessi devono intendersi costituiti tra PMI classificate secondo quanto disposto dal DM Attività Produttive del 18 aprile 2005.

## 6. Condizioni di Premialità

Ai sensi del presente bando, i progetti che prevedono il coinvolgimento di persone a rischio di esclusione sociale, persone diversamente abili, lavoratori iscritti alle liste di mobilità, donne che rientrano sul mercato del lavoro, immigrati con regolare permesso di soggiorno, avranno diritto ad una premialità in sede di valutazione così come riportato al punto 14 del presente bando.

## 7. Imprese escluse

Ai sensi del regolamento CE n. 69/2001 della Commissione del 12/1/2001, il regime "de minimis", non si applica:

a) al settore dei trasporti e alle attività legate alla produzione, alla trasformazione o alla commercializzazione dei prodotti di cui all'allegato I del Trattato istitutivo dell'Unione Europea;

b) a favore di attività connesse all'esportazione, vale a dire gli aiuti direttamente connessi ai quantitativi esportati, alla costruzione e gestione di una rete di distribuzione o ad altre spese correnti connesse

all'attività di esportazione;

c) agli aiuti condizionati all'impiego preferenziale di prodotti interni rispetto ai prodotti importati. Pertanto, in questi settori, in mancanza di un regime di aiuti all'occupazione approvato, non può essere concesso il contributo.

## 8. Ammontare del contributo

Il sostegno concesso per ciascun neo-assunto è di 5.165 EURO per il primo anno e di 2.582 EURO per il secondo anno. Il progetto dovrà indicare il numero di assunzioni da effettuare in regime di aiuto ed il lasso temporale in cui si effettueranno e la dichiarazione di stabilità per i neo-assunti per almeno un triennio. Il piano delle assunzioni dovrà concludersi entro il 30/09/2007. Il contributo non è cumulabile con altre agevolazioni finanziarie della Regione per medesime iniziative ed è concesso nel rispetto della regola comunitaria del "de minimis". L'aiuto è concesso alle imprese che nei due anni precedenti non abbiano effettuato riduzioni di personale tramite licenziamenti individuali e/o collettivi e che non siano in pendenza di giudizio e/o sentenza di condanna passata in giudicato in materia di licenziamenti.

L'entità del contributo è proporzionalmente ridotta in caso di:

- un'assunzione in part-time sempre a tempo indeterminato (in questo caso l'impegno non potrà essere inferiore alle 24 ore settimanali)
- un'interruzione del contratto di lavoro a tempo indeterminato per ragioni non imputabili all'impresa (dimissioni volontarie, decesso, ecc.). Il contributo verrà proporzionato alla durata effettiva del rapporto di lavoro.

Come parametro sarà preso il CCNL del settore di riferimento.

Il contributo non verrà concesso nei seguenti casi:

- a) cessazione del rapporto di lavoro per cause imputabili all'impresa;
  - b) comprovate gravi irregolarità da parte delle imprese nella gestione di qualsivoglia aspetto connesso al rapporto di lavoro rilevate dal Comune di Lecce in collaborazione con gli organi di controllo competenti.
- Sono ammesse al contributo le assunzioni effettuate a partire dalla data di pubblicazione del Bando all'albo pretorio del Comune di Lecce.

## 9. Disciplina del procedimento

### A) Indicazioni generali

Il procedimento si attiva su istanza dell'impresa interessata, che a tale scopo è tenuta ad inoltrare la domanda al COMUNE DI LECCE Ufficio POR PUGLIA 2000-2006 Misura 5.3 -Via Rubichi, 1 -73100 Lecce. Sarà possibile scaricare la modulistica nonché prendere visione della documentazione di tipo informativo anche su apposita sezione del sito del Comune di Lecce [www.comune.lecce.it](http://www.comune.lecce.it) e [www.misura5-1.it](http://www.misura5-1.it). Le domande dovranno essere compilate in ogni loro parte e sottoscritte nelle forme previste dalla vigente normativa e corredate dalla documentazione richiesta al punto 12 del bando. La presentazione incompleta o irregolare delle domande, delle comunicazioni e degli allegati richiesti comporta inammissibilità delle stesse, qualora non si provveda al loro completamento o regolarizzazione entro gli ulteriori termini di 15 gg. dalla richiesta in tal senso formulata dall'ufficio. Le attestazioni rese attraverso autocertificazione sono soggette a controllo da parte dei competenti uffici nei termini di legge, anche successivamente alla fase di istruttoria delle domande. L'accertamento di condizioni effettive in contrasto con le attestazioni suddette, fatte salve le maggiori sanzioni previste dalla legge, comporta l'immediata decadenza della domanda ovvero la revoca del contributo eventualmente già concesso.

### B) Domanda di assegnazione dell'incentivo

Ai fini dell'ammissione al contributo l'impresa interessata è tenuta ad inoltrare domanda di assegnazione dell'incentivo, utilizzando l'apposita modulistica (Allegato 1)

### C) Concessione dell'incentivo

L'erogazione del contributo avverrà in due tranches di uguale importo.

Per l'erogazione della prima tranche, pari al 50% del contributo concesso, l'impresa dovrà presentare apposito modello di comunicazione ai fini dell'erogazione del contributo allegando:

- 1) copia del contratto di assunzione
- 2) estratto del libro matricola
- 3) apposita polizza fidejussoria per l'erogazione dell'anticipazione

La seconda tranche, pari al restante 50% del contributo concesso, verrà erogata solo dopo aver avviato le prime verifiche, di cui al punto 18 e comunque entro un anno dall'approvazione del contributo.

### 10. Risorse disponibili

Per l'attuazione del presente bando è disponibile la cifra complessiva di Euro 1.114.017,00.

Le risorse sono ripartite in percentuale tra le seguenti categorie:

Settore attività %

Artigianato 30 %

Commercio 30 %

PMI (produttive e di servizi) 30 %

Organismi del terzo settore, cooperative 10 %

### 11. Termini e modalità di presentazione delle domande

La domanda di assegnazione degli incentivi redatta esclusivamente secondo il modello allegato al presente bando deve essere, a pena di esclusione: a) sottoscritta dall'impresa richiedente; b) corredata dalla documentazione indicata nel successivo punto 12; c) inviata mediante servizio postale, a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento. Il plico potrà, inoltre, essere inviato mediante corrieri privati o agenzie di recapito debitamente autorizzati,

La domanda dovrà essere indirizzata a: COMUNE DI LECCE Ufficio POR PUGLIA 2000-2006 Misura 5.3 -Via Rubichi, 1 -73100 Lecce e dovrà riportare sul frontespizio la dicitura "POR Puglia 2000-2006 Misura 5.3 - azione b "Sostegno alla piccola impresa in ambito urbano" Linea di intervento n. 2 . Il plico dovrà pervenire entro e non oltre le ore 12.00 del 45° giorno successivo a quello della pubblicazione del presente bando l'albo pretorio del Comune di Lecce. Ai fini del rispetto del suddetto termine non farà fede il timbro postale di spedizione.

È ammessa la presentazione, da parte dello stesso soggetto, di una sola domanda, pena esclusione di tutte le domande presentate.

### 12. Documentazione richiesta

La domanda di assegnazione dell'incentivo all'assunzione (allegato 1) redatta esclusivamente sull'apposito modulo pubblicato contestualmente al presente Bando, compilato in ogni sua parte e sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa con firma apposta nel rispetto del DPR 28 dicembre 2000 n. 445 unitamente alla copia del documento di identità in corso di validità del dichiarante, deve essere corredata, a pena di esclusione, della seguente documentazione:

1. Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà (allegato 2), sottoscritta dal legale rappresentante dell'azienda attestante:

- a) a titolo della regola del "de minimis": -di non avere percepito nel triennio precedente alla data di presentazione della domanda contributi a titolo di aiuti de minimis; ovvero -di avere percepito nel triennio precedente alla data di presentazione della domanda contributi a titolo di aiuti de minimis ( indicare);
- b) di non operare in uno dei settori esclusi dal presente bando;

- c) di non aver fatto ricorso a procedure per l'intervento straordinario della Cassa Integrazione Guadagni o per riduzione di personale nei dodici mesi antecedenti la data di presentazione della domanda di contributo;
- d) di rispettare le norme che disciplinano i rapporti di lavoro, le prescrizioni in ordine alla normativa sulla sicurezza previste nel Decreto Legislativo 19.09.94, n. 626, e successive integrazioni e modifiche e le disposizioni dettate dalla legge n. 68 del 12.03.99 "Norme per il diritto al lavoro dei disabili";
- e) di essere in regola con i versamenti contributivi, previdenziali ed assicurativi relativi al proprio personale (se presente);

2. Descrizione dell'impresa e indicazione del programma aziendale finalizzato alle assunzioni del personale per cui viene richiesto l'incentivo (allegato 3);

3. Dichiarazione resa dal legale rappresentante dell'azienda redatta nella forma di cui all'art. 46 del DPR del 28 dicembre 2000, n. 445 con la quale si impegna al mantenimento all'assunzione del personale assunto a seguito dell'attribuzione degli incentivi di cui al presente bando, per un periodo non inferiore ai 3 anni;

4. Copia dei bilanci / unico relativi agli ultime tre esercizi.

5. Certificato di iscrizione al Registro delle Imprese della CCIAA di Lecce (se obbligatoria)

6. Documentazione comprovante il possesso dei requisiti per l'attribuzione dei punteggi aggiuntivi previsti dall'art. 6 del Bando "Condizioni di premialità".

7. Referenze bancarie.

8. Eventuale documentazione attestante la solidità economico finanziaria dell'impresa a garanzia della stabilizzazione dei neo assunti.

### 13. Istruttoria

L'apertura delle buste contenenti le domande di assegnazione degli incentivi avverrà entro 15 gg. dalla data di scadenza fissata per la presentazione delle domande, presso la sede di Via Rubichi, 1 del Comune di Lecce, da parte di apposita Commissione costituita da personale interno e da almeno un rappresentante indicato dalla Regione Puglia. Le domande di richiesta dei contributi pervenute in tempo utile saranno istruite dalla medesima Commissione, che accerterà, preliminarmente:

- la completezza e la pertinenza della prescritta documentazione;
- la sussistenza dei requisiti per l'accesso alle agevolazioni con riferimento alla dimensione al settore di appartenenza e alla localizzazione;
- la validità del programma aziendale finalizzato alle assunzioni del personale per cui viene richiesto l'incentivo;

La Commissione si riserva di chiedere ai partecipanti al seguente bando chiarimenti e nuove integrazioni sulle domande pervenute.

Saranno esclusi dalla valutazione i progetti che siano:

- presentati da soggetti diversi da quelli indicati nel presente avviso;
- pervenuti oltre il termine indicato o comunque con modalità diverse da quelle indicate nel punto 11 "Termini e modalità di presentazione delle domande" (ad esempio privi della dicitura identificativa sul plico che racchiude la documentazione delle proposte progettuali);
- incompleti, in quanto non corredati anche di parte della documentazione richiesta ed indicata nel punto

12 "Documentazione richiesta";

- redatti su modulistica difforme da quella allegata al presente avviso;
- privi di sottoscrizione.

14. Criteri di valutazione delle iniziative e priorità

La valutazione delle domande di assegnazione degli incentivi sarà effettuata dalla Commissione, sotto la propria responsabilità ed a proprio insindacabile giudizio. Detta valutazione, i cui contenuti sono da ascrivere alla autonomia tecnica della Commissione stessa, sarà effettuata applicando i punteggi così come di seguito indicati:

INDICATORI PUNTI (max)

- Coerenza e validità del programma di impresa proposto. -Strategicità del programma aziendale rispetto alle politiche di sviluppo, sociale, economico e lavorativo del territorio (max 15 punti) -Coerenza, qualità, pertinenza, caratteristiche dell'eventuale partenariato proposto (max 10 punti) -Innovazione della/e azioni proposte in relazione ai progetti di inserimento lavorativo che siano in collegamento con i settori di mercato e con il reale bisogno del territorio e alla metodologia di accompagnamento dei soggetti in inserimento (max 10 punti) 35
- Solidità economico finanziaria dell'impresa richiedente a garanzia della stabilizzazione delle assunzioni e cantierabilità del piano delle assunzioni. -fattibilità tecnico-economica ovvero la capacità del progetto di 25 essere economicamente e finanziariamente sostenibile (max 10 punti) - merito creditizio ovvero l'affidabilità finanziaria del progetto verificata dagli istituti di credito (max 10 punti) cantierabilità ovvero la concreta capacità di realizzazione del progetto nel rispetto degli adempimenti burocratici e amministrativi (max 5 punti)
- Qualità dell'impresa richiedente - Sistema di relazioni dell'impresa richiedente (max 5 punti) -Esperienza dell'impresa richiedente (max 5 punti) 15
- Qualità ed organizzazione aziendale (max 5 punti)
- Garanzie e referenze 10
- Assunzioni che prevedano il coinvolgimento di persone a rischio di esclusione sociale, persone diversamente abili, lavoratori iscritti alle liste di mobilità, donne che rientrano sul mercato del lavoro, immigrati con 10 regolare permesso di soggiorno.
- Partecipazione ad una struttura associativa costituita o da costituire per promuovere e sviluppare iniziative comuni 5

TOTALE PUNTEGGIO 100

1. Sulla base dei punteggi attribuiti a ciascuna impresa, verrà stilata la graduatoria delle domande ammissibili.
2. L'accesso al contributo verrà riconosciuto ai soggetti inseriti nella suddetta graduatoria, fino ad esaurimento dei fondi disponibili.
3. A parità di punteggio, la formazione della graduatoria di cui al precedente comma 2 avverrà rispettando l'ordine cronologico di arrivo tra le domande che risultano avere i medesimi punteggi.

15. Graduatoria e concessione dei contributi

1. La graduatoria, ottenuta sommando i punteggi attribuiti in base ai criteri previsti al precedente punto 14, sarà affissa all'Albo Pretorio Comunale entro i 30 gg. dall'insediamento della Commissione.
2. Entro e non oltre i 15 gg. successivi alla data di pubblicazione della graduatoria, i soggetti inseriti nella graduatoria medesima potranno far pervenire eventuali ricorsi presso la sede di Via Rubichi, 1 del Comune di Lecce Settore Programmazione e Gestione Risorse Comunitarie.
3. La graduatoria formulata in via definitiva dalla Commissione sulla base di quanto disposto dai precedenti commi uno e due, è approvata dal Dirigente del Settore competente e costituisce ammissibilità al finanziamento.
4. Nei successivi 15 gg. sarà data comunicazione, a mezzo di raccomandata A.R., ai soggetti che beneficeranno delle agevolazioni previste nel presente bando, fino all'esaurimento dei fondi disponibili.

5. Le domande per le quali non verrà disposta la concessione delle agevolazioni, permangono in graduatoria per 12 mesi e potranno essere agevolate in caso di rinuncia del soggetto a favore del quale sia stata disposta la concessione del contributo, in caso di revoca del contributo medesimo e in caso di aumento della dotazione finanziaria.

#### 16. Cause di revoca

I contributi di cui al punto 8 del presente Bando verranno revocati per le seguenti cause che si verificassero entro i 5 anni successivi alla data di ammissione agli incentivi:

- Scioglimento del rapporto di lavoro per cause non imputabili al lavoratore.
- Insussistenza delle condizioni previste dal presente bando accertata in seguito a controlli effettuati.

#### 17. Norme di salvaguardia

Qualora le domande presentate e ammesse al contributo non dovessero assorbire l'intero importo disponibile, le risorse finanziarie saranno alla linea di intervento n. 1 del programma stesso.

#### 18. Controlli e verifiche in corso d'opera

E' fatto obbligo alle imprese beneficiarie degli incentivi di far effettuare, a funzionari dell'Amministrazione comunale o ad altri organismi comunitari, nazionali e regionali, controlli in loco in fase di attuazione del programma di incentivi, finalizzati alla verifica della correttezza amministrativa delle procedure poste in essere dai soggetti beneficiari stessi, nonché del riscontro dei registri paga e matricola oltretutto delle buste paga regolarmente firmate dai lavoratori.

#### 19. Varianti e proroghe

Le varianti e proroghe al programma di incentivi approvato sono ammesse esclusivamente per comprovati motivi di ordine tecnico, non individuabili all'atto della richiesta del finanziamento o per sopravvenute cause di forza maggiore e comunque non possono determinare modifiche nelle originarie finalità progettuali. La richiesta di variante deve essere presentata alla struttura dell'Amministrazione comunale responsabile che provvederà all'eventuale approvazione per via tecnica entro 60 giorni dalla data del suo ricevimento.

#### 20. Informazioni

Ogni informazione potrà essere richiesta presso:

- Ufficio POR Puglia 2000-2006 del Comune di Lecce in via XX Settembre, 37 -Tel. 0832/682808
- Ufficio Coordinamento Mis. 5.3 c/o Settore Programmazione e Gestione Risorse Comunitarie via Rubichi, 1 -Tel. 0832/682241 - Fax: 0832/682308
- URP Via Rubichi 1 tel. 0832/682312 - numero verde 800215259 Presso le sedi sopra indicate, saranno disponibili copie del presente bando e degli allegati, acquisibili, inoltre sul sito internet di questo Comune ai seguenti indirizzi:

[www.comune.lecce.it](http://www.comune.lecce.it) e [www.misura5-1.it](http://www.misura5-1.it)

#### 21. Trattamento dei dati personali

Ai sensi del D. Lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali", i dati richiesti dal presente bando e dal modulo di domanda saranno utilizzati esclusivamente per le finalità previste dal bando stesso e saranno oggetto di trattamento svolto con o senza l'ausilio di strumenti informatici nel pieno rispetto della normativa sopra richiamata e degli obblighi di riservatezza ai quali è tenuta la pubblica Amministrazione.

Il Responsabile Dirigente  
del Settore Programmazione  
e Gestione Risorse Comunitarie

